



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Linee guida del Progetto Psico-Pedagogico

In allegato al Disciplinare la presente linea guida indica l'orientamento di questa Amministrazione riguardo la gestione dei micronidi aziendali che sono perfettamente integrati nell'organizzazione del Ministero, e pertanto particolarmente curati e protetti.

Sempre più in linea con gli orientamenti generali pedagogici, il nucleo fondamentale dei nidi sono i bambini.

L'attività educativa deve indirizzarsi verso questa centralità, regolando le attività, le tempistiche e i principi per formare un gruppo omogeneo che tende verso lo sviluppo del bambino favorendo la libertà di espressione, le capacità innate, le capacità cognitive, l'acquisizione di abilità psicomotorie e psicosociali.

E' fondamentale inoltre costruire un'alleanza educativa, un rapporto nido/famiglia fondato sulla fiducia e sulla collaborazione per aiutare i bambini a crescere.

Questi i punti su cui costruire il progetto

1. Orientamenti psicopedagogici, finalità educative, relative linee metodologiche e progettuali.
2. Descrizione delle fasi di accettazione e inserimento al nido:
 - pre-colloquio con le famiglie e compilazione delle pratiche amministrative per la formazione del fascicolo personale;
 - graduale attenzione verso l'emotività espressa dal bambino in questa fase.
3. Descrizione attenta dei tempi della giornata educativa:
accoglienza; organizzazione dei pasti; modalità delle fasi di addormentamento e del risveglio; routines dell'attività di cura e pulizia personale.
4. Organizzazione delle attività che possono essere svolte negli angoli esistenti, negli spazi interni ed esterni alle sezioni. Nella descrizione delle attività occorre tenere conto dei relativi arredi che compongono gli angoli e dell'utilizzazione dei materiali naturali. In questa fase saranno molto apprezzate idee innovative: ad esempio, svolgere un'attività a tema utilizzando più angoli educativi a disposizione.
5. Tutte le attività descritte dovranno essere distinte per gruppi quanto più omogenei possibili, in relazione naturalmente, allo sviluppo cognitivo e psico-motorio.
6. Descrizione delle modalità di formazione dei gruppi omogenei individuando e chiarendo le metodologie e strategie operative.
7. In particolare dovranno descriversi specifici percorsi formativi relativi allo sviluppo delle capacità motorio/percettive, comunicative, simboliche, espressive e logiche.
8. Descrizione delle strategie atte a monitorare tutte le attività svolte nella giornata che possano essere condivise e consultate dai genitori e le attività che attengono al rapporto con le famiglie.
9. Includere nelle attività svolte dal gruppo educativo anche le supervisioni specialistiche.
10. Proposte per servizi e/o laboratori aggiuntivi.